



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO «Via Cassia Km 18,700»

Sede C.le ed Amm.va: largo Cesare Vico Lodovici, 9 00123 Roma – Tel.0630888160 fax 063088569

Sede Succ.le: Via G. Adami, 16 00188 Roma – Tel.:06/ 33613666

C.M.: RMIC86000g - ✉: RMIC86000g@istruzione.it - C.F.: 97198750586 – Distr. 28°



"Una scuola che orienta"

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA CASSIA KM. 18,7 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/01/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0002708/U del 09/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/01/2021 con delibera n. 72

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'istituto Comprensivo via Cassia Km 18.700, comprende un vasto territorio che va dal km 17.000 al km 18.700 della via Cassia. La direzione scolastica sita nel territorio Olgiata, frazione di Roma, sorge parzialmente sul territorio della città etrusca di Veio, stretta fra la ferrovia FL3 ad ovest e la via Cassia ad est, e sul territorio dell'ex Casale di San Nicola (cartina topografica bacino utenza in allegato).

La composizione della popolazione scolastica riflette le dinamiche della popolazione che caratterizzano la zona. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è un dato strutturale del nostro Istituto ed è in progressivo aumento. Ciò ha determinato la necessità di avere un protocollo d'intesa per l'accoglienza (triennio 2019-22) un'organizzazione didattico-metodologico rinnovata e l'adozione di pratiche condivise in contesti flessibili, in grado di includere bambini con situazioni di dislivello nelle competenze linguistiche.

Il contesto socio economico è statisticamente medio-alto. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono circa il 24,46% della popolazione scolastica.

Ordine e Plesso	Numero alunni	Numero alunni stranieri
INFANZIA AMALDI	60	24
INFANZIA SOGLIAN	65	25
PRIMARIA AMALDI	218	80

PRIMARIA SOGLIAN	383	73
SECONDARIA AMALDI Nuovo Edificio	307	69
SECONDARIA AMALDI Vecchio Edificio	137	43
	1192	316

Vincoli

In relazione alla composizione delle classi, proprio per la varietà della forbice sociale ed etnica, la Scuola accoglie le continue trasformazioni della società offrendo stimoli allo sviluppo del pensiero critico degli alunni, in modo da renderli capaci di scelte consapevoli e responsabili, per una progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto al mondo esterno. Inoltre la Scuola, come Istituzione formativa, cerca costantemente di innovarsi attraverso un sistema di autovalutazione in un'ottica di miglioramento.

Non mancano le problematiche legate che sono ormai parte integrante dell'attuale società, ma i docenti e i genitori operano e collaborano insieme per il miglioramento dell'offerta formativa e per favorire la crescita completa ed armonica degli allievi. Per questo l'obiettivo principale è quello di affiancare al già presente sportello di counseling, anche uno di ascolto per aiutare gli studenti e le loro famiglie ad affrontare e risolvere le problematiche inerenti la crescita e problematiche legate all'insuccesso scolastico. Da un punto di vista sociale gli immigrati extracomunitari residenti, nel cercare di assumere un ruolo attivo, desiderano essere riconosciuti come non estranei, ma portatori di valori che possono legittimamente vivere e convivere con la nostra cultura, non più minacciata ma arricchita, nel processo di integrazione con altri popoli, da diversi costumi, usi, tradizioni e storie.

Infatti è presente e ci si prefigge di potenziare un corso di italiano L2 per gli alunni non italofoeni e di sostenere, quindi, il successo scolastico con corsi di recupero

disciplinare in italiano e matematica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto consta di tre edifici scolastici dislocati in due quartieri: Olgiata e la Storta poco distanti. Tutti gli edifici godono di ampi spazi esterni. La scuola fa parte della rete di scuole del XV Municipio.

L'Istituto è situato nel territorio a nord-est di Roma, nel 15° Municipio che è il più grande fra i Municipi romani pari a quella del Comune di Milano e presenta una densità abitativa più bassa tra i municipi romani. Grazie alla presenza del Parco di Veio la superficie di verde protetto è pari a quasi il 50% del territorio municipale, in cui si alternano zone consolidate, campagna urbanizzata, agro romano, ex borgate abusive e centri medioevali. La particolarità del territorio e la presenza di vaste zone non urbanizzate determina una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone e quartieri decentrati e isolati dal resto del Municipio e caratterizzati spesso da carenze di servizi e infrastrutture. Il territorio presenta le seguenti opportunità:

- 1) una forte eterogeneità del contesto socio economico
- 2) Un'importante presenza di reti: Associazioni culturali, Associazioni di quartiere, Reti di scuole molto attive 28° distretto, che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale. Il Municipio condivide le politiche di inclusione che l'istituto promuove ed attua. La ASL RME svolge nell'Istituto interventi di Tutela dell'adolescenza e dell'infanzia.

Vincoli

Problematica risulta la mobilità verso il centro e viceversa soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini.

I vincoli che limitano la piena fruizione delle opportunità offerte dal territorio sono da ricondurre quindi alla mancanza di una programmazione sul territorio relativa ai servizi e alle strutture occorrenti a fronte di uno sviluppo residenziale e demografico di rilevante impatto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutti gli edifici godono di ampi spazi esterni, che al Plesso Soglian sono qualificata da un'ampia area verde. Negli ultimi anni la scuola si e' dotata di diverse risorse tecnologiche con 1 laboratorio di informatica ben attrezzato al Plesso Amaldi, 14 LIM fisse e mobili e un numero consistente di pc portatili a disposizione di ogni classe. Un plesso e' cablato. E' presente un'aula di musica, una di artistica e due sale teatro. Al Plesso Amaldi l'ex casa portierato e' stata attrezzata come biblioteca scolastica ed e' in corso un progetto in rete con Biblioteche di Roma. Vi sono 2 ampi spazi che vengono destinati alle attivita' collegiali e alle attivita' di teatro o cineforum. Ogni plesso e' dotato di palestra usata in orario extra-scolastico da Associazioni sportive.

Vincoli

Un obiettivo della scuola in coerenza con gli enti del territorio e le strutture adiacenti, è quello di creare e integrare gli spazi per attività laboratoriali, attraverso il miglioramento e la fruibilità di quelli esterni già presenti e da attrezzare; si auspica inoltre la messa in opera della tensostruttura presente che necessita di interventi, per potenziare le attività sportive della scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VIA CASSIA KM. 18,7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

RMIC86000G

Indirizzo

L.GO CESARE VICO LODOVICI N. 9 LOC. OLGIATA
00123 ROMA

Telefono	0630888160
Email	RMIC86000G@istruzione.it
Pec	rmic86000g@pec.istruzione.it

❖ AMALDI 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA86001C
Indirizzo	VIA G.ADAMI, 34 QUARTIERE CERQUETTA 00123 ROMA

❖ SOGLIAN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE86001N
Indirizzo	L.GO CESARE VICO LODOVICI N. 9 LOC. OLGIATA 00189 ROMA
Numero Classi	22
Totale Alunni	402

❖ AMALDI 2^ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE86002P
Indirizzo	VIA GIUSEPPE ADAMI, 34 QUARTIERE CERQUETTA 00123 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	219

❖ "EDOARDO AMALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM86001L

Indirizzo VIA G. GALLINA 28/30 - 00123 ROMA

Numero Classi 19

Totale Alunni 442

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 2

Disegno 1

Informatica 2

Musica 3

Scienze 1

Inclusione 1

Biblioteche Classica 2

Aule Teatro 2

Strutture sportive Palestra 3

Servizi Mensa

Scuolabus

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 200

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)
presenti nei laboratori 15

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

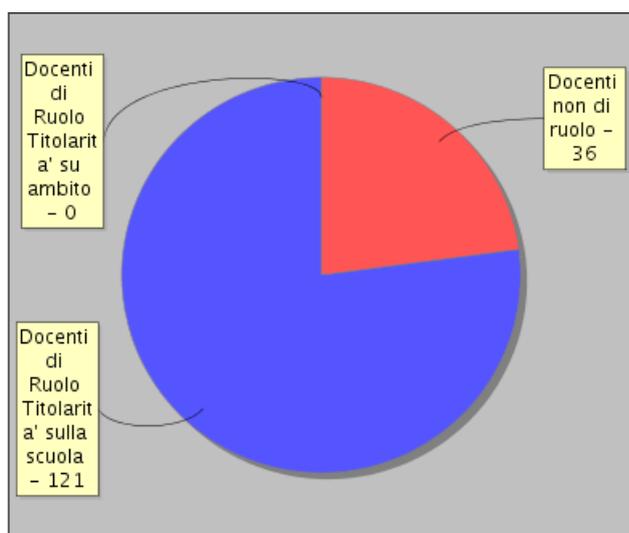
1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	111
Personale ATA	22

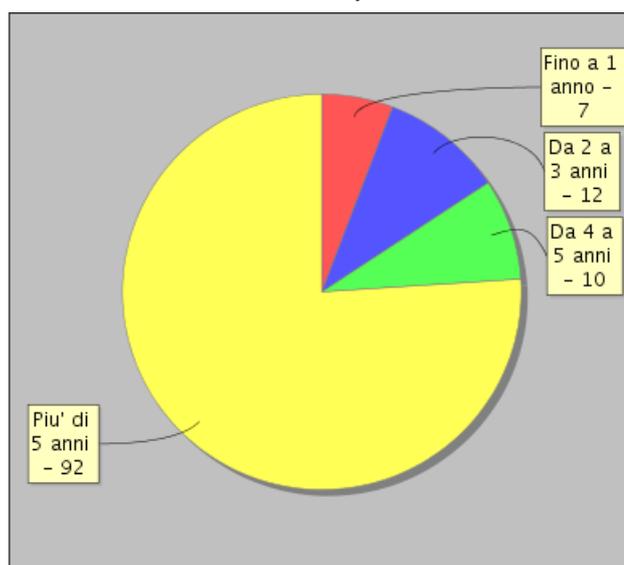
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 36
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 92

Approfondimento

Organizzazione

4.1. Modello organizzativo

FUNZIONIGRAMMA
DI ISTITUTO A.S. 2
020/2021

COLLABORATORI DEL D.S.

PRIMO COLLABORATORE	NATOLI GIUSEPPINA
SECONDO COLLABORATORE	MASSIMI MARINA

COORDINATORI DI PLESSO

COORDINATORE PLESSO A MALDI N.E. (S. Primaria)	MULINARO ANNA
COORDINATORE PLESSO A MALDI V.E. (S. Sec. Primo grado)	PARMEGGIANI DONATELLA

FUNZIONI STRUMENTALI

PTOF	CERBARA STEFANIA PACE DANIELA
INTERCULTURA	ALOISI FRANCESCA
ORIENTAMENTO/CONTINUITA'	FERRENTINO UBERTA COSTANZA GABRIELLA
VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE/TECNOLOGIA	CHIARA GUARAGNA CAPRIOLI MONIA
INCLUSIONE	CINI EMILIA MEFFE MANUELA



COMMISSIONI	MEMBRI	ORDINE	PLESSO
1. Revisione PTOF	Annamaria Coculo	Infanzia	Soglian
	Marina Massimi	Primaria	Soglian
	Giuseppina Natoli	Secondaria	Amaldi NE
2. Intercultura	Maria Luisa Iengo	Infanzia	Amaldi NE
	Simonetta Spurio Catia Veroli	Primaria	Soglian
	Paola Mercaldo	Secondaria	Amaldi NE
3. Orientamento/Continuità	Daniela Calcopietro	Infanzia	Amaldi NE
	Giuseppina Scigliano	Primaria	Amaldi NE
	Giada Capalozza Maddalena Maglione	Secondaria	Amaldi NE Amaldi NE



4.Valutazione e autovalutazione/tecnologia NIV Monia Caprioli	Maria Pia Marra	Infanzia	Soglian
	Anna Anacleti	Primaria	Amaldi NE
	Chiara Guaragna	Secondaria	Amaldi NE
	Donatella Giusti		Amaldi NE
	Donatella Parmeggiani		Amaldi VE
Chiara Bardi	Amaldi VE		
5.Inclusione	Carmela Guarino	Infanzia	
	M. Celestina Garofalo	Primaria	Soglian
	Patrizia Rampichini		
	Cecilia Nicoletti		
	Anna Piergentili		
	Valeria Castaldo		
	Emilia Cini	Secondaria	Amaldi VE
	Manuela Meffe		Amaldi NE
	Antonella Bacchi		Amaldi VE
6.1 Orario Infanzia	Daniela Calcopietro	Infanzia	Amaldi NE
	Maria Pia Marra		Soglian



6.2 Orario Primaria	Stefania Cerbara Mara Ciarniello Graziella Vaiana Anna Mulinaro	Primaria	Soglian Soglian Amaldi NE Amaldi NE
6.3 Orario Secondaria	Angela Nardi Claudia Carabella Benedetta Conversi Donatella Parmeggiani	Secondaria	Amaldi NE Amaldi NE Amaldi NE Amaldi VE
7.1 Formazione classi Infanzia	Maria Rosaria Serafino Gabriella Neri	Infanzia	Amaldi NE Amaldi NE
7.2 Formazione classi prime Primaria	Stefania Cerbara Mara Ciarniello Maria Teresa Coppola Gaia Zorzi	Primaria	Soglian Soglian Amaldi NE Amaldi NE
7.3 Formazione classi prime Secondaria	Uberta Ferrentino Cecilia Razzauti	Secondaria	Amaldi NE Amaldi NE
8. Innovazione didattica,		Infanzia	



formazione, individuazione e strutturazione delle buone pratiche	Gabriella Costanza Simona Guida Narita Bruni	Primaria	Soglian Soglian Amaldi VE
	Donatella Parmeggiani Stefania Vannozzi	Secondaria	Amaldi VE Amaldi NE
9. Nuovo insegnamento dell'educazione civica Referente di Istituto: prof.ssa Ferrentino	REF. Gabriella Neri Annamaria Coculo	Infanzia	Soglian
	REF. Daniela Pace Viviana Vecchio Anna Mulinaro	Primaria	Soglian Soglian Amaldi NE
	REF. Uberta Ferrentino Cecilia Razzauti	Secondaria	Amaldi NE

REFERENTI COVID D'ISTITUTO:

Natoli Giuseppina

Parmeggiani Donatella

Ciarniello Mara

Vaiana Graiella

Zorzi Gaia

Cini Emilia

Meffe Manuela

Costanza Gabriella

Butrico Raffaella

REFERENTI:

REFERENTE ASSE SPORTIVO	MASSIMI MARINA (Primaria)
REFERENTE CYB ERBULLISMO	NATOLI GIUSEPPINA (S. Secondaria)
REFERENTE PROGETTO "FARE MU SICA A SC UOLA"	COSTANZA GABRIELLA (Primaria Soglian)
REFERENTI DSA /BES	GAROFALO MARIA CELESTINA (Primaria Soglian) RAMPICHINI PATRIZIA (Primaria Soglian) ANGELLOTTI MARIA GRAZIA (Primaria Amaldi) BACCHI ANTONELLA (S. Sec ondaria)
REFERENTI ACQ UISTI	NAPOLI VALENTINA (S .Secondaria) COPPOLA MARIA TERESA (Infanzia/Prim aria Amaldi) FRANCHINI FEDERICA (Infa nzia/Primaria Soglian)
REFERENTI FORMAZIONE D	CERBARA STEFANIA CAPRIOLI



OCENTI	MONIA
REFERENTI PREVENZIONE USO DI DROGHE E ALCOL	NATOLI GIUSEPPINA GIUSTI DONATELLA

GLI (Composizione Gruppo Lavoro Inclusione d'Istituto)

- Funzioni Strumentali Inclusione: Prof.ssa Emilia Cini, Prof.ssa Manuela Meffe
- Referente area BES (DES- Svantaggio) della scuola dell'infanzia e primaria Plesso Soglian: Ins.te Maria Celestina Garofalo
- Referente area BES (DES- Svantaggio) della scuola secondaria di I grado: Prof.ssa Antonella Bacchi
- Referente area BES (alunni con disabilità) della scuola secondaria di I grado: Prof.ssa Chiara Guaragna
- Referente area BES (alunni con disabilità) della scuola dell'infanzia e primaria Plesso Soglian: Ins.te Patrizia Rampichini
- Referente area BES (alunni con disabilità/ DES- Svantaggio) della scuola dell'infanzia e primaria Plesso Amaldi: Ins.te Maria Grazia Angellotti
- Assistente Amministrativo: Sig.ra Tiziana Bartoletti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il nostro istituto fedele alla sua mission è teso a promuovere l'inquietudine dello spirito verso lo scibile, l'interesse allo studio, il piacere della scoperta e della sperimentazione. Custode attento della sua storia continua a dedicare, in una prospettiva triennale, ogni anno all'approfondimento di un asse tematico con la seguente ciclicità:

- ASSE STORICO-ANTROPOLOGICO
- ASSE SCIENTIFICO
- ASSE ARTISTICO

Ogni anno viene scelto un tema condiviso tra tutti gli ordini di scuola a cui si ispirano le progettualità e le iniziative, si attuano forme di collaborazione scuola-famiglia, di apertura alle agenzie formative ed educative esistenti nel territorio. I genitori sono invitati a prendere parte attiva del processo di ampliamento della offerta formativa ed a dare il loro contributo fattivo mettendo a disposizione le loro competenze, la loro esperienza professionale, le loro abilità.

Per l'anno scolastico 2020-2021 tutta la comunità scolastica, impegnata ad affrontare l'emergenza Covid-19 in corso e le conseguenti implicazioni sulla didattica, sulla organizzazione sulla applicazione del protocollo di sicurezza adottato nella nostra scuola, consapevolmente e responsabilmente sospende l'approfondimento dell'asse tematico.

EMERGENZA EPIDEMIA SARS - COVID-19

L'emergenza sanitaria che sta interessando il nostro paese ed il mondo



intero ci vede impegnati come Comunità Educativa ed Educante a promuovere e diffondere la conoscenza del fenomeno, le cause, le modalità di comportamento le norme igienico-sanitarie da adottare ed ad attivare tutte le misure utili e necessarie.

E' stato redatto il Protocollo Sulle Misure Di Sicurezza Anti Sars-Cov-2 e sono state rispettate tutte le disposizioni legislative finalizzate alla tutela della salute ed al contenimento dei contagi.

Incessante è stata l'azione di riorganizzazione degli spazi e delle risorse. Ciò ha comportato anche il bisogno di verificare la capienza delle aule e l'assegnazione delle medesime in base al numero degli alunni ed ai bisogni specifici delle diverse classi con particolare cura per i bambini più deboli.

Di conseguenza si è verificata la necessità di spostare la CLASSE VD presso il Vecchio Edificio Amaldi.

E' stato inoltre costituito un gruppo classe da ora denominato GRUPPO G formato da n 15 alunni di classe prima appartenenti alle classi IA, IB, IC che sarà guidato e curato dal personale Docente Covid secondo le disposizioni del MIUR. I bambini sono stati individuati secondo i criteri e le norme vigenti nel periodo di formazione delle classi.

In relazione all'attività Didattica la nostra scuola sin dall'inizio dell'emergenza si è fatta carico della sua responsabilità attivando tutte le iniziative, tutte le strategie, tutte le modalità comunicative possibili per mantenere la relazione con gli alunni e le famiglie, per promuovere forme di apprendimento in luoghi e tempi adeguati attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di diverse piattaforme digitali.

Quest'anno, alla luce della esperienza pregressa, dopo una attenta analisi dei bisogni e delle risorse, verificate le criticità emerse in modo ancor più capillare ed incisivo si propone di operare nelle situazioni di emergenza che si potrebbero verificare attivando tutti i protocolli e le procedure per assicurare ai nostri alunni il massimo della offerta formativa possibile.



Al presente PTOF si allegano i documenti che guideranno il nostro intervento a tutela della salute e dell'apprendimento:

- 1. PROTOCOLLO SULLE MISURE DI SICUREZZA ANTI SARS-COV-2*
- 2. PIANO DIDATTICO DIGITALIZZATO CON REGOLAMENTO*

SCUOLA E MUSICA

Un importante riconoscimento è stato attribuito alla scuola dal MIUR con Decreto n 249 del 28/7/2014 che valutate le condizioni di sussistenza e i requisiti necessari richiesti accredita la nostra istituzione per la realizzazione delle iniziative di educazione e potenziamento musicale nel rispetto delle linee guida ministeriali di cui al D.M.8/11

In tutti gli ordini di scuola sono promosse e valorizzate molteplici attività ed esperienze musicali.

(In allegato il decreto)

2.1. Priorità desunte dal RAV

ASPETTI GENERALI

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi sono stati individuati, partendo dalle linee guida dell'Atto di

Indirizzo del Dirigente scolastico (in allegato)

- A) Migliorare il percorso formativo degli alunni tenendo conto nella progettazione del piano di recupero dei risultati del RAV e delle prove INVALSI che evidenziano una criticità nelle aree relative alle prove INVALSI , alle competenze di Cittadinanza e Costituzione, all'inclusione sociale ed all'orientamento.*



B) Migliorare l'apprendimento e il successo formativo degli alunni attraverso la collaborazione reciproca tra docenti dei diversi ordini di scuola; la valorizzazione delle attitudini e delle capacità di ogni alunno e l'organizzazione di "ambienti di apprendimento" che incentivino la partecipazione e la cooperazione tra pari.

C) Sostenere l'accoglienza e l'inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bisogni Educativi Speciali nell'ambito di un progetto di inclusività degli alunni, che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo; incentivare i conseguenti interventi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi formativi attraverso l'utilizzo di strategie/metodologie didattiche diversificate e l'uso di strumenti compensativi.

D) Valorizzare le eccellenze sostenendo ed incentivando la preparazione individuale, il confronto, la cooperazione tra pari e la ricerca.

E) Organizzare e promuovere l'insegnamento della Educazione civica come previsto dalla legge 20 Agosto 2019, n 92 e Linee guida D.M.35/2020

F) Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza per la prevenzione dei comportamenti a rischio attivando percorsi progettuali rivolti al benessere e ai corretti stili di vita; alla progettazione di situazioni di apprendimento collaborativo, nonché attività di cittadinanza attiva in collaborazione con le famiglie, altre scuole, Enti Locali e associazioni anche di volontariato



G) Attuare, in caso di necessità o bisogno, nell'eventualità di un nuovo lockdown, la Didattica Digitale Integrale (da ora DID).

H) Potenziare la promozione dell'innovazione didattica e digitale atti a rinnovare l'ambiente di apprendimento e favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti anche attraverso l'uso delle TIC.

I) Promuovere la continuità e l'orientamento per rendere efficace la progettazione definita nel curricolo per competenze in verticale, garantire il processo di formazione/informazione in funzione orientativa per gli/le alunni e le famiglie.

L) Aumentare la qualità dello sviluppo professionale docente attraverso l'attivazione di corsi di formazione.

Per questo anno scolastico particolare sono state individuate come priorità i punti A) e L). In allegato l'Atto di Indirizzo Pubblicato anche sul sito.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento delle competenze di base: alfabetiche, matematiche e digitali nella scuola primaria e nel triennio della scuola secondaria di primo grado.

Traguardi

Riduzione della variabilità tra classi e dentro le classi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Ottimizzazione dei risultati delle prove standardizzate alla media nazionale.

Traguardi

Maggiore omogeneità di risultati e una minore distanza nel livello di competenze tra gli alunni.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Adozione di un sistema di valutazione di Istituto delle competenze chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Migliorare le competenze Chiave Europee.

Risultati A Distanza

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: "Competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare".

Traguardi

Nel triennio almeno il 70% degli alunni raggiungano un livello "intermedio" o "avanzato" nelle competenze sociali e civiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I traguardi, che il nostro Istituto si impegna a perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali, la crescita integrale della persona e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

a. L'APPRENDIMENTO: favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel



curricolo, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative

- b. L'EDUCAZIONE: guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale
- c. L'ORIENTAMENTO: portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico
- d. LA RELAZIONE : guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorire la maturazione di significative capacità relazionali, promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire



il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Particolare attenzione sarà dedicata ad azioni di rinnovamento della didattica sia su base metodologica che su base strumentale perché la scuola diventi luogo dove effettivamente ogni alunno abbia la possibilità di partecipare attivamente, di sviluppare il senso di rispetto e di potenziare la propria esperienza nel rapporto con gli altri.

La consapevolezza inoltre che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati costantemente ha indotto e induce il nostro Istituto a partecipare a Progetti Europei e Nazionali per reperire risorse utili ad ampliare l'offerta formativa. Occorre quindi rafforzare:

- a. il modello organizzativo interno orientato alla strutturazione di una comunità educante coesa e consapevolmente attiva e responsabile;
- b. il modello organizzativo esterno con collaborazioni delle altre agenzie educative presenti nel Territorio.

SVILUPPO

PROFESSIONALE

Proseguire nell'azione di formazione avviata nel triennio precedente e di valorizzazione delle competenze professionali interne all'Istituto atte a garantire la diffusione di "buone pratiche" (piano di formazione in allegato)

SPAZI E

INFRASTRUTTURE

Implementazione dei laboratori multimediali e/o aule LIM.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

E' stata istituita la Commissione Didattica, Formazione, Buone Pratiche, che ha come obiettivo principale quello strutturare le buone pratiche individuate all'interno dell'Istituto in maniera tale che possano essere replicate e rese parte integrante del PTOF e quindi caratterizzino in maniera inequivocabile l'Istituto. Per pratiche strutturate s'intende una rendicontazione della pratica nel suo aspetto pedagogico e didattico, indicando strategie e competenze sviluppate dalle stesse. In relazione alle pratiche stesse e ai bisogni formativi che si prefiggono verranno individuate azioni di formazione all'interno dell'Istituto.

I componenti della commissione analizzano le pratiche note e nella maggior parte attivate nella propria esperienza, e s'impegnano ad individuarne altre oltre quelle illustrate e descritte: 1. l'Accoglienza sia come passaggio tra i cicli ma anche intesa come ingresso mattutino a scuola. 2. Google education: intesa come buona pratica tra i docenti per la condivisione e la scrittura collaborativa. Come ottimo strumento per la comunicazione e a strutturazione di buone 3. Edmodo 4. Byod 5. Classe Capovolta

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In relazione ai risultati delle Prove Nazionali la Commissione Valutazione ha lavorato sulle schede di passaggio tra gli ordini e sulle rubriche valutative in verticale per rendere uniforme la valutazione per competenze di tutto l'Istituto individuando degli obiettivi essenziali di conoscenze ad ogni passaggio di ordine.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In relazione ai vincoli individuati la scuola sta lavorando in rete con il XV Municipio per potenziare e mettere a sistema collaborazioni e scambi nel territorio (Ambito RM9, Associazioni, ASL...) sulle tematiche quali prevenzione, cyberbullismo, valutazione, inclusione, orientamento.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

AMALDI 2

RMAA86001C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SOGLIAN	RMEE86001N
AMALDI 2^	RMEE86002P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"EDOARDO AMALDI"

RMMM86001L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

a. Il sé e l'altro

Traguardi per lo sviluppo
della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si

muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

b. Il corpo e il movimento

Traguardi per lo sviluppo
della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

c. Immagini, suoni, colori

Traguardi per lo sviluppo
della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione

...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro- musicali.

Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

d. I discorsi e le parole

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie

digitali e i nuovi media.

e. La conoscenza del mondo

Traguardi per lo sviluppo della
competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

SCUOLA PRIMARIA

a. Italiano

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti

(plurilinguismo).

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

b. Inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con

espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

c. Storia

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

d. Geografia

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

e. Matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni

(tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

f. Scienze

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei

suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

g. Musica

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

h. Arte e immagine

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le

immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

i. Attività motoria e sportiva

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport

anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

j. Tecnologia

L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.

È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.

Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.

Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

k. Religione

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**a. Italiano**

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.

Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

b. Lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

c. Seconda lingua comunitaria: Francese

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.

Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

d. Storia

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione

dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

e. Geografia

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

f. Matematica

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

g. Scienze

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

h. Tecnologia

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.

Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.

Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche

collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

i. Musica

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.

È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

j. Arte

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal

proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

k. Educazione fisica

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.

Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.

Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.

Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.

È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

l. Religione

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.

A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando

criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

***Educazione Civica in tutti e tre gli ordini di scuola**

L'educazione civica può essere offerta come tema cross-curricolare o come materia

a sé stante oppure può essere integrata in altre materie o aree di apprendimento.

- Tema cross-curricolare: gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento

dell'educazione alla cittadinanza sono pensati per essere trasversali nel curricolo e

tutti gli insegnanti sono responsabili di tale offerta disciplinare.

- Tema integrato in altre discipline: gli obiettivi, i contenuti o i risultati di apprendimento dell'educazione alla cittadinanza sono inclusi nel curricolo di materie

o aree di apprendimento più ampie.

L'educazione civica sviluppa obiettivi direttamente collegati al buon

funzionamento

della società organizzata, come quello di incoraggiare i cittadini a esercitare responsabilità personali e sociali, a partecipare alla politica e di rispettare la legge.

Di conseguenza, i contenuti del curricolo dell'educazione civica rappresentano un

tema sensibile e devono essere analizzati con attenzione.

Il corso di educazione civica è programmato per un minimo di 33 ore dai consigli di intersezione, dai team docenti e dai consigli di classe ogni anno scolastico in base al curricolo d' istituto.

Si svilupperanno proposte e tematiche aventi le seguenti finalità.

- Il pensiero critico.
- L' agire in modo socialmente responsabile.
- L' agire democraticamente.
- La fiducia in sé.
- La capacità di vedere le cose da prospettive diverse.
- Il rispetto della giustizia.
- Il rispetto della democrazia.
- La responsabilizzazione.
- La capacità di ragionamento e analisi.
- La solidarietà.
- La conoscenza delle istituzioni politiche.

- L'autonomia (iniziativa personale).
- L'interpretazione dei dati.
- Il rispetto degli altri esseri umani.
- La conoscenza di alcuni processi politici (ad esempio, le elezioni).
- Il rispetto di opinioni e credenze diverse.
- Il rispetto dei diritti umani.
- L'avvio alla conoscenza di organizzazioni, trattati, dichiarazioni internazionali, agenzie di cooperazione.
- L'alfabetizzazione mediatica.
- Il senso di appartenenza.
- La risoluzione dei conflitti.
- Lo sviluppo sostenibile.
- La conoscenza dei concetti politici e sociali fondamentali.
- L'esercizio della capacità di giudizio.
- La salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale.
- Il rispetto delle regole.
- La consapevolezza di sé.
- La comprensione del mondo attuale
- La partecipazione, la comunicazione e l'ascolto.
- La capacità di fare domande
- La conoscenza e il rispetto verso altre culture.
- La conoscenza della società civile.

- La consapevolezza emotiva.

Particolare cura, costanza e continuità sarà posta nel corrente anno scolastico all'educazione alla salute, all'igiene, all'educazione alimentare e al benessere.

La promozione della salute è percepita come risorsa della vita quotidiana che mira al benessere. E' definita come un processo che conferisce alle popolazioni i mezzi per assicurare un maggior controllo sul loro livello di salute e per migliorarlo sia individualmente che come collettività.

La promozione della salute deve portare a condizioni di vita e di lavoro sicure, stimolanti, soddisfacenti e in grado di migliorare il benessere fisico e mentale di tutti e promuovere attività di prevenzione dalle dipendenze.

In allegato l'aggiornamento del CURRICOLO con la disciplina EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATI:

Educazione civica.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

AMALDI 2 RMAA86001C
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

SOGLIAN RMEE86001N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

AMALDI 2^ RMEE86002P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"EDOARDO AMALDI" RMMM86001L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ALLEGATI:

Educazione civica.pdf

Approfondimento

Insegnamenti e quadri orari

SCUOLA DELL'INFANZIA

a. Insegnamenti/Campi di esperienza

1	Il sé e l'altro
2	Il corpo e il movimento

3	Immagini, suoni, colori
4	I discorsi e le parole
5	La conoscenza del mondo

QUADRO ORARIO INFANZIA PLESSO AMALDI

SEZIONE A	T.N. 8,15/8,45 - 15,45/16,15
SEZIONE B	T.N. 8,15/8,45 - 15,45/16,15
SEZIONE C	T.R. 8,15/8,45 - 12,45/13,15

QUADRO ORARIO INFANZIA PLESSO SOGLIAN

SEZIONE D	T.R. 8,15/8,45 - 12,45/13,15
SEZIONE E	T.R. 8,15/8,45 - 12,45/13,15



SEZIONE F	T.N. 8,15/8,45 - 15,45/16,15
-----------	------------------------------

TEMPO NORMALE	40 ORE SETTIMANALI
TEMPO RIDOTTO	25 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

a. Insegnamenti:

1	promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità;
2	permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
3	favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa

	l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana;
4	pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi;
5	valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
6	educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).

QUADRO ORARIO PRIMARIA PLESSO SOGLIAN

COR SO A	COR SO B	COR SO C	CO R SO D
40 or e	40 or e	40 or e	(I-II- III- IV)
(I-II-III-I V-V)	(I-II-III-I V-V)	(I-II- III-IV)	28 ore

QUADRO ORARIO PRIMARIA PLESSO AMALDI VECCHIO EDIFICIO

CLASSE VD corso 28 ORE

QUADRO ORARIO PRIMARIA PLESSO AMALDI

<p>CORSO E</p> <p>40 ore</p> <p>(I-II-III-IV-V)</p>	<p>CORSO F</p> <p>40 ore</p> <p>(I-II-III-IV-V)</p>
---	---

Tempo ridotto: 28h/sett.

	DISCIPLINE	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]
1	ITALIANO	7	7
2	GEOGRAFIA	2	2
3	STORIA	2	2
4	MATEMATICA	7	7
5	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
6	INGLESE	1	2
7	ARTE E IMMAGINE	2	1
8	MUSICA	1	1
9	RELIGIONE	2	2
10	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	1	1
11	MENSA	1	1
	TOTALE	28	28

Tempo ridotto: 28h/sett.

	DISCIPLINE	Classi 3 [^] - 4 [^] -5 [^]
1	ITALIANO	7
2	GEOGRAFIA	2
3	STORIA	2
4	MATEMATICA	6
5	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
6	INGLESE	3
7	ARTE E IMMAGINE	1
8	MUSICA	1
9	RELIGIONE	2
10	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	1
11	MENSA	1
	TOTALE	28

Tempo pieno: 40h/sett.

--	--	--	--

	DISCIPLINE	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]
1	ITALIANO	7+1	7+1
2	GEOGRAFIA	2	2
3	STORIA	2	2
4	MATEMATICA	7+1	7
5	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
6	INGLESE	1	2
7	ARTE E IMMAGINE	2	2
8	MUSICA	1	1
9	RELIGIONE	2	2
10	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	2	1
11	MENSA	5	5
12	LABORATORI	5	5
	TOTALE	40	40

Tempo pieno: 40h/sett.

	DISCIPLINE	Classi 3-4-5
1	ITALIANO	7+1
2	GEOGRAFIA	2
3	STORIA	2
4	MATEMATICA	7+1
5	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
6	INGLESE	3
7	ARTE E IMMAGINE	1
8	MUSICA	1
9	RELIGIONE	2
10	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	1
11	MENSA	5
12	LABORATORI	5
	TOTALE	40

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

a. Quadro orario:

(1) Secondaria "Amaldi" vecchio edificio (Classi 6)

CORSO B (I-II-III) 30 ORE/SETT.	CORSO F (I-II-III) 30 ORE/SETT.
---	---

(2) Secondaria "Amaldi" nuovo edificio (Classi 12)

C CORSO A (I- II-III) 30 ORE/SETT.	CORSO C (I-II-II I) 30 ORE/SE TT.	CORSO D (I-II- III) 30 ORE/SE TT.	CORSO E (I-II-II I) 30 ORE/SE TT.
--	---	---	---

a. Insegnamenti

	TEMPO ORDINARI O	SETTIMANALE	ANNUALE
1	ITALIANO	6	246
2	STORIA	2	82
3	GEOGRAFIA + POT	2	41
4	MATEMATICA	4	164

5	SCIENZE	2	82
6	TECNOLOGIA	2	123
7	INGLESE	3	123
8	FRANCESE	2	82
9	ARTE E IMMAGINE	2	82
10	MUSICA	2	82
11	RELIGIONE	1	41
12	EDUCAZIONE FISICA	2	82
	TOTALE	30	

. Insegnamenti e quadri orari

SCUOLA DELL'INFANZIA

a. Insegnamenti/Campi di esperienza

1	Il sé e l'altro
2	Il corpo e il movimento
3	Immagini, suoni, colori
4	I discorsi e le parole
5	La conoscenza del mondo

QUADRO ORARIO INFANZIA PLESSO AMALDI

SEZIONE A	T.N. 8,15/8,45 - 15,45/16,15
SEZIONE B	T.N. 8,15/8,45 - 15,45/16,15

SEZIONE C	T.R 8,15/8,45 - 12,45/13,15
-----------	-----------------------------

QUADRO ORARIO INFANZIA PLESSO SOGLIAN

SEZIONE D	T.R 8,15/8,45 - 12,45/13,15
SEZIONE E	T.R 8,15/8,45 - 12,45/13,15
SEZIONE F	T.N. 8,15/8,45 - 15,45/16,15

TEMPO NORMALE	40 ORE SETTIMANALI
TEMPO RIDOTTO	25 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

a. Insegnamenti:

1	promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità;
2	permette di acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base fino alle prime sistemazioni logico-critiche;
3	favorisce l'apprendimento dei mezzi espressivi, inclusa l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea (inglese) oltre alla lingua italiana;
4	pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle



	sue leggi;
5	valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo;
6	educa i giovani cittadini ai principi fondamentali della convivenza civile (Legge 53 del 2003).

QUADRO ORARIO PRIMARIA PLESSO SOGLIAN

COR SO A 40 or e (I-II-III-I V-V)	COR SO B 40 or e (I-II-III-I V-V)	COR SO C 40 or e (I-II- III-IV)	CO R SO D (I-II- III- IV) 28 ore
--	--	--	--

QUADRO ORARIO PRIMARIA PLESSO AMALDI VECCHIO EDIFICIO

CLASSE VD corso 28 ORE

QUADRO ORARIO PRIMARIA PLESSO AMALDI

CORSO E 40 ore (I-II-III-IV-V)	CORSO F 40 ore (I-II-III-IV-V)
--	--

Tempo ridotto: 28h/sett.

	DISCIPLINE	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]
1	ITALIANO	7	7
2	GEOGRAFIA	2	2
3	STORIA	2	2
4	MATEMATICA	7	7
5	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
6	INGLESE	1	2
7	ARTE E IMMAGINE	2	1
8	MUSICA	1	1
9	RELIGIONE	2	2
10	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	1	1

11	MENSA	1	1
	TOTALE	28	28

Tempo ridotto: 28h/sett.

	DISCIPLINE	Classi 3 [^] - 4 [^] -5 [^]
1	ITALIANO	7
2	GEOGRAFIA	2
3	STORIA	2
4	MATEMATICA	6
5	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
6	INGLESE	3
7	ARTE E IMMAGINE	1
8	MUSICA	1
9	RELIGIONE	2
10	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	1
11	MENSA	1

	TOTALE	28
--	--------	----

Tempo pieno: 40h/sett.

	DISCIPLINE	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]
1	ITALIANO	7+1	7+1
2	GEOGRAFIA	2	2
3	STORIA	2	2
4	MATEMATICA	7+1	7
5	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2	2
6	INGLESE	1	2
7	ARTE E IMMAGINE	2	2
8	MUSICA	1	1
9	RELIGIONE	2	2
10	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	2	1



11	MENSA	5	5
12	LABORATORI	5	5
	TOTALE	40	40

Tempo pieno: 40h/sett.

	DISCIPLINE	Classi
--	------------	--------

		3-4-5
1	ITALIANO	7+1
2	GEOGRAFIA	2
3	STORIA	2
4	MATEMATICA	7+1
5	SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI	2
6	INGLESE	3
7	ARTE E IMMAGINE	1
8	MUSICA	1
9	RELIGIONE	2
10	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA	1
11	MENSA	5
12	LABORATORI	5
	TOTALE	40

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

a. Quadro orario:

(1) Secondaria "Amaldi" vecchio edificio (Classi 6)

CORSO B (I-II-III) 30 ORE/SETT.	CORSO F (I-II-III) 30 ORE/SETT.
---	---

(2) Secondaria "Amaldi" nuovo edificio (Classi 12)

C CORSO A (I- II-III)	CORSO C (I-II-II I) 30 ORE/SE TT.	CORSO D (I-II- III) 30 ORE/SE TT.	CORSO E (I-II-II I) 30 ORE/SE TT.
--	---	---	---

30 ORE/SETT.			
--------------	--	--	--

a. Insegnamenti

	TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
1	ITALIANO	6	246
2	STORIA	2	82
3	GEOGRAFIA + POT	2	41
4	MATEMATICA	4	164

5	SCIENZE	2	82
6	TECNOLOGIA	2	123
7	INGLESE	3	123
8	FRANCESE	2	82
9	ARTE E IMMAGINE	2	82
10	MUSICA	2	82
11	RELIGIONE	1	41
12	EDUCAZIONE FISICA	2	82
	TOTALE	30	

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VIA CASSIA KM. 18,7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo di Istituto verticale racconta la scelta didattica del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e ha lo scopo di raccordare in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, il passaggio di testimone del graduale sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse. Si allega il documento.

ALLEGATO:

CURR_VERT_SOGLIANAMALDI.PDF

NOME SCUOLA

AMALDI 2 (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative progettuali trasversali nei vari ordini di scuola racchiuse in tre macro-area: a. Una scuola in ricerca (progetti scientifici e tecnici riuniti, in allegato). b. Una scuola in accordo (progetti artistici e musicali) c. Una scuola nel mondo (Educare al curricolo di cittadinanza)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto verticale racconta la scelta didattica del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e ha lo scopo di raccordare in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, il passaggio di testimone del graduale sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse. Si allega il documento.

NOME SCUOLA

SOGLIAN (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative progettuali trasversali nei vari ordini di scuola racchiuse in tre macro-area: a. Una scuola in ricerca (progetti scientifici e tecnici riuniti, in allegato). b. Una scuola in accordo (progetti artistici e musicali) c. Una scuola nel mondo (Educare al curricolo di cittadinanza)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Il curricolo di Istituto verticale racconta la scelta didattica del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e ha lo scopo di raccordare in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, il passaggio di testimone del graduale sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse. Si allega il documento.

NOME SCUOLA

AMALDI 2^ (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative progettuali trasversali nei vari ordini di scuola racchiuse in tre macro-area: a. Una scuola in ricerca

(progetti scientifici e tecnici riuniti, in allegato). b. Una scuola in accordo (progetti artistici e musicali) c. Una scuola nel mondo (Educare al curricolo di cittadinanza)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto verticale racconta la scelta didattica del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e ha lo scopo di raccordare in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, il passaggio di testimone del graduale sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse. Si allega il documento.

NOME SCUOLA

"EDOARDO AMALDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative progettuali trasversali nei vari ordini di scuola racchiuse in tre macro-area: a. Una scuola in ricerca (progetti scientifici e tecnici riuniti, in allegato). b. Una scuola in accordo (progetti artistici e musicali) c. Una scuola nel mondo (Educare al curricolo di cittadinanza)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo di Istituto verticale racconta la scelta didattica del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e ha lo scopo di raccordare in verticale, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, il passaggio di testimone del graduale sviluppo delle competenze degli studenti e delle studentesse. Si allega il documento.

ALLEGATO:

CURR_VERT_SOGLIANAMALDI.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da tre anni è attivo nella scuola secondaria di I grado il Progetto della Web Radio, volto

allo sviluppo delle competenze trasversali.

ALLEGATO:

WEB RADIO RELAZIONE .PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Da tre anni è attivo nella scuola secondaria di I grado il Progetto di Prevenzione "Conosco quindi Scelgo", volto alla prevenzione delle dipendenze nella fascia di età 11-14 anni, oltre al progetto Unplugged.

ALLEGATO:

PROGETTO _CONOSCO... QUINDI SCELGO!.PDF

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

STRUMENTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

AMALDI 2 - RMAA86001C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La scuola adotta criteri di valutazione comuni alla Rete di Ambito del XV Municipio.

ALLEGATI: Valutare e Certificare.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"EDOARDO AMALDI" - RMMM86001L

Criteri di valutazione comuni:

La scuola adotta criteri di valutazione comuni alla Rete di Ambito del XV Municipio.

ALLEGATI: Valutare e Certificare.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SOGLIAN - RMEE86001N

AMALDI 2^ - RMEE86002P

Criteri di valutazione comuni:

La scuola adotta criteri di valutazione comuni alla Rete di Ambito del XV Municipio.

ALLEGATI: Valutare e Certificare.pdf

Nuova Valutazione di Scuola Primaria in giudizi descrittivi :

Nuova Valutazione dall'a.s.2020/21 (O.M. 172/20)

ALLEGATI: Documento_Valutazione_Primary_2020-2021.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica di tutti gli alunni e in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali è un obiettivo prioritario nelle scelte educative dell'Istituto Comprensivo. A tal fine, la diversità di interessi, capacità, ritmi e necessità di apprendimento è considerata una risorsa da valorizzare per la piena partecipazione di tutti e di ciascuno alla vita scolastica.

Facendo proprie le indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica presenti nel D.M. del 7 dicembre 2012 e nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, l'Istituto dedica particolare attenzione alle difficoltà degli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali attraverso la personalizzazione/individualizzazione della didattica e la costruzione di ambienti di apprendimento positivi prestando attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, strumenti idee e preconcetti che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono all'alunno.

Per gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/92), la programmazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dal Consiglio di Classe/Team docenti, utilizzando una modulistica comune e condivisa, d'intesa con le famiglie e con gli operatori del servizio socio-sanitario.

Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) l'Istituto recepisce le indicazioni contenute nella Legge 170 del 2010. Le caratteristiche qualitative dell'inserimento scolastico vengono formalizzate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati dai Consigli di classe/Team docenti, d'intesa con le famiglie. L'inserimento prevede la esplicitazione di un percorso formativo idoneo a eliminare gli ostacoli che limitano l'apprendimento e a concretizzare una programmazione calibrata sui reali bisogni, sui ritmi e sugli stili di apprendimento degli alunni.

Tra gli strumenti normativi utili a disciplinare tale ambito, l'Istituto tiene conto del D.M. del 27/12/2012 che riconosce la necessità di una personalizzazione della didattica per tutti quegli alunni con Disturbi evolutivi specifici non tutelati dagli strumenti normativi vigenti; e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, che richiama ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, in particolare in riferimento agli alunni stranieri.

Per la redazione dei piani didattici personalizzati e individualizzati, l'Istituto utilizza specifici modelli nei quali vengono chiarite le strategie di intervento adottate dai Consigli di Classe/Team docenti. Inoltre dispone di uno specifico Protocollo di Inclusione nel quale sono delineate le fasi di accoglienza e le modalità operative inclusive.

PUNTI DI FORZA

L'Istituto Comprensivo si avvale del supporto di figure di sistema, quali le Funzioni Strumentali per l'Inclusione e i referenti per ciascuna delle seguenti aree: Disabilità, Disturbi Evolutivi Specifici e Svantaggio. Tali figure, lavorando in sinergia dentro e fuori l'istituzione, collaborando con i docenti curricolari, con le professionalità connesse alla scuola e con le famiglie, si adoperano per realizzare momenti di confronto, per offrire consulenza e supporto ai colleghi rispetto alle strategie e metodologie di gestione delle classi e per coordinare le iniziative relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

PUNTI

**DI DEBO
LEZZA**

In presenza di disabilità grave risulta difficile la permanenza in classe anche se costante è la ricerca di integrare l'alunno su percorsi semplificati. Non sempre si hanno a disposizione sussidi, ausili e ambienti adatti per strutturare al meglio le attività didattiche dell'alunno con disabilità. Le attività di accoglienza degli alunni stranieri si sono consolidate su un approccio di prima alfabetizzazione (allegato).

Durante l'attivazione della didattica a distanza, il punto di riferimento dei docenti di sostegno, in sinergia con i docenti curricolari, è stato il Piano Educativo Individualizzato. La sospensione dell'attività didattica in presenza non ha interrotto il processo di inclusione: ogni docente di sostegno ha curato l'interazione con l'alunno e con la sua famiglia, per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Tuttavia, nonostante l'instancabile lavoro svolto dai docenti e dagli assistenti all'autonomia che nonostante la distanza hanno fatto sentire la loro presenza e vicinanza, si sono registrate criticità nella capacità di adattamento alla nuova modalità della didattica da parte di alunni con grave disabilità.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI IN ATTIVITÀ' DI DDI

Facendo proprio il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 l'Istituto Comprensivo opera per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

L'Istituto Comprensivo dedica particolare attenzione agli alunni in

possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscono la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, serve a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, strumento di rinforzo per la relazione.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il GLI è costituito al fine della definizione del PEI e della verifica dei processi di inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Team dei docenti contitolari o del Consiglio di Classe, con la partecipazione dei genitori dello studente con disabilità, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne

all'Istituzione scolastiche, che interagiscono con la classe e lo studente con disabilità nonché con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano per la Didattica Digitale Integrata

I.C. via Cassia Km. 18,700 di Roma

Premessa

Il decreto n. 39 del 26 giugno 2020 (Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata) invita le scuole, qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, a predisporre un Piano per la didattica digitale a distanza in modo da poter garantire il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento

della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Il nostro Istituto promuove l'utilizzo del digitale a supporto della didattica e nel tempo si è dotato di strumentazioni, piattaforme e ha attivato iniziative di formazione per supportare un uso efficace delle nuove tecnologie nell'insegnamento. La piattaforma G Suite for Education è utilizzata dal 2014, inizialmente come strumento di condivisione tra i docenti, poi anche per le attività didattiche digitali. Insieme ad essa sono stati utilizzati altri strumenti di comunicazione con gli studenti (Edmodo, Weschool, Webex, etc.)

Nell'anno ormai trascorso, fin dai primi giorni di chiusura, i docenti hanno quindi affrontato la didattica digitale a distanza non come una novità assoluta, ma come una prosecuzione e un forte potenziamento di percorsi già sperimentati da molti docenti.

In questo Piano si intendono esplicitare le modalità e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione alla vita scolastica.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Nella nostra scuola c'è sempre stata un'attenzione verso gli investimenti in strumenti tecnologici da mettere a disposizione degli studenti e degli insegnanti (pc, portatili, Tablet, LIM).

Nel periodo della DAD la scuola è riuscita a fornire agli alunni che ne erano

sprovisti dei dispositivi con la formula del comodato d'uso gratuito. Lo stesso farà nel corso di questo anno scolastico, aggiornando la rilevazione.

Obiettivi del piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza.

I programmi didattici vengono rimodulati dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e di sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in **attività sincrone**, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, etc.), e **attività asincrone**, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra

insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, etc.). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico **Axios** già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma **Google Suite for Education** (o GSuite), che gradualmente andrà a sostituire tutte le altre piattaforme utilizzate durante la DAD.

La G Suite for Education è stata adottata ormai da molti anni dall'Istituto e, a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, grazie alle sue app, ha permesso ai docenti di connettersi con i propri alunni durante la didattica a distanza. e. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso,

programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella GSuite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @icolgiata.it.

Orario delle lezioni in DDI

In caso di nuovo lockdown si terrà conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico e dell'importanza di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona.

Nella programmazione della DID si assicureranno almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 15 ore settimanali per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

I docenti dovranno svolgere le seguenti funzioni:

- predisporre le lezioni on line su piattaforma Meet, condividere i materiali e compiti su Classroom ed il registro elettronico Axios.
- assicurare la preparazione, la trasmissione, la ricezione e la correzione dei materiali di lavoro.
- continuare costantemente ad interagire con i docenti appartenenti ai consigli di classe, con le funzioni strumentali e le commissioni e con la dirigente in modo da avere un quadro della situazione sempre aggiornato e poter quindi rivalutare l'azione didattica riducendo inutili sovrapposizioni e carichi di lavoro eccessivi.

Prospetto orario videolezioni settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA:

2 incontri per un totale di 5 ore settimanali concordati con le famiglie in forma ludica per mantenere relazioni affettive e amicali tra pari, così come tra docenti e alunni, e attività didattiche, anch'esse concordate, da svolgere in asincrono.

SCUOLA PRIMARIA:

italiano 3h, matematica 2 h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, inglese 1h (per un totale di **10 ore settimanali + 5 ore** gestite dal team docenti)

nell'ambito logico matematico e antropologico nelle classi seconda, terza, quarta e quinta).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

italiano 4h, matematica 3h, inglese 2h, storia 1h, geografia 1h, scienze 1h, religione 1h, francese 1h, musica 1h, tecnologia 1h, arte 1h, motoria 1h (per un totale di **18 ore settimanali**).

I **DOCENTI DI SOSTEGNO** durante la DDI, a seconda dei diversi casi (art. 3 c.1 o c.3) garantiranno agli alunni:

- **5 ore settimanali** per gli alunni con L.104/92 art.3 c.3 in modo da garantire 1 ora di collegamento al giorno da parte del docente di sostegno che a seconda dei casi potrà decidere se collegarsi insieme al docente di classe oppure individualmente/in piccolo gruppo con l'alunno D.A. garantendo almeno 1 ora di collegamento insieme al gruppo classe per favorire l'inclusione;
- **7 ore settimanali** per gli alunni con L.104/92 art.3 c.3 assegnati ad un solo docente per 22 ore, che dovrà garantire almeno 2 ore di collegamento insieme al gruppo classe per favorire l'inclusione e potrà decidere per le restanti ore se collegarsi individualmente o in piccolo gruppo con l'alunno D.A.;
- **da 3 a 5 ore settimanali** per gli alunni con L.104/92 art.3 c.1 in modo da garantire almeno 3 ore di collegamento a settimana che possono diventare 5 se la difficoltà dell'alunno lo richiede. Il docente di sostegno a seconda dei casi

potrà decidere se collegarsi insieme al docente di classe oppure individualmente/in piccolo gruppo con l'alunno D.A. garantendo almeno 3 ore di collegamento insieme al gruppo classe per favorire l'inclusione.

L'unità oraria di lezione ridotta in **45/50 minuti** è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Il docente avrà cura di prendere sempre nota degli argomenti e delle attività svolte sul registro elettronico Axios.

Regolamento per la didattica digitale integrata

Prese in considerazione le implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il **Regolamento d'Istituto** dell'I.C. Via Cassia km.18.700 di Roma viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati

dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata (rispetto dell'altro, corretta condivisione di documenti, tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati).

Anche all'interno del **Regolamento di disciplina degli studenti** vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata. Viene posta, inoltre, particolare attenzione alla formazione degli studenti riguardo i rischi derivanti dall'uso della rete, con particolare riferimento al fenomeno del cyberbullismo.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili

sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- Eventuali problemi di rete, causa di mal funzionamento del collegamento, che impediscano la partecipazione alle videochiamate dovranno essere tempestivamente segnalati e l'assenza giustificata dal genitore. Il protrarsi di un fermo immagine (evento che si verifica anche quando si accede ad altre app sullo stesso dispositivo) verrà considerato come assenza.
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato, evitando di mangiare e provvisti del materiale necessario (libri, quaderni, diario..) per lo svolgimento dell'attività;

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro

applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. In particolare, è assolutamente vietato produrre e diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Criteri generali per la valutazione della DAD

Nella valutazione, condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sarà cura degli insegnanti:

1. privilegiare la VALUTAZIONE FORMATIVA (processi) con feedback da parte del docente e autovalutazione dell'alunno;
2. puntare sull'acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento, considerata anche

- l'impossibilità di controllo diretto del lavoro;
3. privilegiare la valutazione dei PROCESSI e non degli ESITI;
 4. considerare e VALUTARE L'ATTEGGIAMENTO E LA DISPONIBILITÀ dei bambini/ragazzi a partecipare alle attività (impegno, responsabilità, puntualità), portando avanti la prospettiva della VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa;
 5. non forzare nel virtuale una riproduzione delle modalità di verifica in presenza, ma cambiare i paradigmi;
 6. privilegiare compiti autentici piuttosto che richieste di contenuti;
 7. tenere conto delle difficoltà strumentali nell'uso dei mezzi di comunicazione e/o di connessione per il rispetto dei TEMPI DI CONSEGNA di esercitazioni, compiti, verifiche.

Modalità di verifica

La verifica dei processi di apprendimento si articolerà attraverso:

1. LA VERIFICA DELLE PRESENZE E DELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

Solo dopo aver accertato che le famiglie dispongano di dispositivi e/o connessione tali da consentire la partecipazione a distanza, si potranno verificare le presenze on line durante le videolezioni (Meet Attendance)

e il lavoro svolto e restituito tramite piattaforme e strumenti dedicati.

2. LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Come l'attività didattica, anche la verifica può essere di tipo sincrono e asincrono. La tempistica va concordata fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza condivisa settimanalmente e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi.

Per la VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI possono essere effettuate:

a) **Verifiche orali** tramite l'app Meet, con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione. La verifica orale - nel rispetto delle diverse personalità e delle diverse modalità di apprendimento di ciascun allievo - potrà assumere la forma dell'interrogazione (quesito/risposta) o di conversazione (informale e spontanea) o di restituzione di un lavoro effettuato. Sarà cura del docente scegliere la forma di valutazione più adeguata al fine di favorire il successo formativo del discente.

b) **Verifiche scritte in modalità sincrona:** si possono assegnare verifiche strutturate attraverso i Moduli di Google, test, verifiche scritte con consegna tramite Classroom.

In **modalità asincrona** si possono somministrare verifiche scritte di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.), con consegna tramite Classroom.

c) **Verifiche pratiche.**

d) **Prove autentiche/Compiti di realtà:** come da programmazione per competenze, si possono richiedere prove autentiche o compiti di realtà alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità di apprendimento cooperativo, ovviamente on-line. La somministrazione di prove autentiche consente di verificare la padronanza di conoscenze, abilità e competenze, la capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni, la capacità di collaborare e di sviluppare una ricerca e/o un progetto.

Indicatori per la valutazione a Distanza (VAD)

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, la valutazione non può essere basata esclusivamente sugli apprendimenti disciplinari, ma deve privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo.

Per la valutazione degli apprendimenti si terrà conto dei seguenti criteri:

1. partecipazione
2. disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
3. interazione costruttiva
4. costanza nello svolgimento delle attività
5. impegno nella produzione del lavoro proposto
6. atteggiamento responsabile

7. progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Nella valutazione i docenti considerano gli errori non come mancanze ma come elementi utili da rilevare e segnalare allo studente in modo da migliorare la sua performance.

L'alunno deve essere preventivamente messo a conoscenza dei criteri di valutazione utilizzati dal docente per poter rendere possibile la propria autovalutazione (rubriche di valutazione).

I voti assegnati saranno riferiti alle singole prestazioni e non diventeranno una valutazione complessiva sullo sviluppo dell'identità personale dell'alunno.

Tutte le valutazioni, in quanto report di un percorso di apprendimento, vengono riportate dai docenti in modo trasparente all'interno del **registro elettronico Axios** in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Alunni con bisogni educativi speciali e situazioni particolari

I docenti, durante la didattica a distanza, tengono conto dei diversi stili di apprendimento, prestando particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni

educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nei PEI e PDP.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la

didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Per gli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi (art.2, comma 1, lettera d-bis del D.L. n.22 del 2020), opportunamente documentate, la scuola garantisce forme di DDI od ulteriori percorsi di istruzione integrativa avvalendosi del personale docente disponibile.

Il Ministero, con la **nota del 26 ottobre 2020**, precisa un quadro normativo e indica alcuni comportamenti da adottare per il personale docente in relazione alle varie circostanze riassumibili in: quarantena con sorveglianza attiva (QSA), isolamento fiduciario, malattia.

Se il personale docente è effettivamente contagiato da COVID-19 a prescindere dalla gravità della sintomatologia in nessun caso può prestare attività didattica o educativa, neanche dal proprio domicilio. Essa, infatti, è **una condizione di malattia certificata** a tutti gli effetti, per la quale sono previste e garantite – dalla Costituzione fino ai contratti di lavoro di comparto – specifiche forme di tutela e salvaguardia dello stato di salute.

Se il docente è in **QSA (Quarantena Sorveglianza Attiva)**, per la durata di dieci giorni effettivi, fino all'eventuale manifestarsi dei sintomi della malattia,

benché il periodo di quarantena sia equiparato al ricovero ospedaliero, il lavoratore non è da ritenersi incapace temporaneamente al lavoro ed è dunque in grado di espletare la propria attività professionale in forme diverse.

Se l'intera classe del docente sarà stata posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso, nella classe le attività didattiche sono svolte in modalità di DDI, sia per il docente a sua volta in quarantena, sia per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'Istituto, come nei casi in cui la quarantena riguardi solo gli alunni delle classi.

Privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente. L'uso delle piattaforme in adozione per la didattica a distanza prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale dei regolamenti sulla privacy pubblicati all'interno della sezione **"Regolamenti d'Istituto"** del sito: **Privacy - Reg. UE 679/2016 (GDPR)**.

Rapporti scuola-famiglia

Si avrà cura di concordare sempre l'orario della classe con le famiglie, tenendo conto delle loro richieste (genitori con più figli studenti e limitata disponibilità di device, orari di lavoro dei genitori, etc.), proponendo attività che i bambini possano svolgere il più possibile in autonomia.

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, i rapporti scuola-famiglia vengono garantiti attraverso gli strumenti telematici più idonei allo scopo, previa notifica agli interessati.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico in modo da potersi preparare a un eventuale lockdown, incentrando l'attività di formazione specifica sulle seguenti aree tematiche:

- metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
- metodologie innovative per l'inclusione scolastica
- modalità e strumenti per la valutazione anche alla luce di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento realizzate, ad

esempio, attraverso tecnologie multimediali

- digitalizzazione delle procedure amministrative anche in relazione alla modalità di lavoro agile (Assistenti Amministrativi).

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata. Viene infatti garantita la disponibilità di una vera e propria **Task Force di Assistenza** attraverso la quale i docenti di riferimento aiuteranno a risolvere i problemi tecnici che si vengono a presentare durante la didattica a distanza ed in presenza al fine di non interrompere il processo di apprendimento degli alunni.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>PRIMO COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 3. Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; 4. Redige il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti; 5. Cura l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI sin dagli atti preparatori; 6. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità orizzontale; 7. Svolge, assieme al secondo collaboratore, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; 8. Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e informatica; 9. Cura i rapporti con gli organi collegiali</p>	2
----------------------	--	---



anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. SECONDO COLLABORATORE Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno ; 1. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con istituzioni ed enti del territorio; 2. Vigila sull'orario di servizio del personale; 2 3. Organizza l'orario in casi di sciopero dei docenti 4. Organizza e coordina il settore dell'extracurricularità rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano per la messa a punto e in opera di progetti e altre iniziative, anche svolgendo funzioni di ricerca e proposta e curando gli adempimenti d'ufficio; 5. Coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; 6. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; 7. Svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso si riferimento; 8. Organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle funzioni strumentali e alle altre figure che operano nell'area medesima; 9. E' membro di diritto



	del gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa	
Funzione strumentale	Are: 1. PTOF (2 unità) 2. Intercultura (1 unità) 3. Orientamento e continuità (2 unità) 4. Valutazione e Autovalutazione/Tecnologia (2 unità) 5. Inclusione (2 unità)	9
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□ Effettuare comunicazioni telefoniche di servizio□ organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti□ ritirare la posta e i materiali in direzione e, viceversa, provvedere alla consegna□ diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di prescrizione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida□ redigere a maggio/giugno, in collaborazione con i bidelli, un elenco di interventi necessari nel plesso, da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico□ riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso□ controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.4 □ gestire la prima parte di provvedimento disciplinare (richiamo verbale, segnalazione alla famiglia, note sul libretto personale ecc.) e informare il Dirigente Scolastico.□ sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA.□ raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. □	2



	<p>sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. □ Coordina le proposte relative alle visite e ai viaggi di istruzione. □ E' il referente della sicurezza *; □ è incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689</p>	
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale, in concreto, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD: è un docente della scuola.</p>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1).</p>
Ufficio protocollo	<p>L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. · Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio per la didattica	L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Convocazione ed attribuzione supplenze Presa di servizio e relativi adempimenti SIDI Registrazione al SIDI dei contratti e gestione fascicoli personali docente ed ATA Registrazione assenze MEF per le ritenute al personale Valutazione delle domande ed inserimento a sistema nelle graduatorie docenti e ATA. Comunicazione al MIUR statistica assenze mensili del personale e richiesta di visite fiscali Emissione decreti con riduzione di stipendio. Decreti compensi ferie Pratiche inerenti al periodo di prova. Collaborazione organico Docenti – ATA Compilazione graduatorie interne e di Istituto personale docente ed ATA
Ufficio acquisti	Supporto DS in particolare: gestione progetti Supporto DSGA in particolare: pagamenti - cedolini - trasmissioni dati amministrativi contabili. Predisposizione gare d'appalto, per forniture materiali inerenti i bisogni dell'Istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico



Circolari sul registro elettronico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE DI AMBITO RM9**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ENTI LOCALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA

Corsi per il primo soccorso, l'antincendio e la sicurezza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

❖ **PRIVACY**

Corso sulla normativa relativa alla privacy

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **AID**

Dislessia Amica: Corso diviso in due fasi riguardanti 1. diagnosi e PDP, funzioni esecutive e processi di apprendimento 2. contenuti specifici per grado di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Corso informativo tenuto dalla ASL sulla somministrazione dei farmaci in ambito scolastico

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **G-SUITE**

Corso di formazione su Classroom e Meet della piattaforma G-Suite per la DDI



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella DDI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA COVID

Aggiornamenti sul Protocollo di sicurezza Covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Corso di formazione del Primo Soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti nominati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **ANTINCEDIO**

Corso di formazione per addetti antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti nominati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **EDUISS REFERENTI COVID**

Corso di 9 ore rivolto ai referenti Covid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Referenti Covid
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Ministero della Sanità

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero della Sanità

❖ **DEFIBRILLATORE**



Corso per uso del defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti nominati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO ANNUALE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE 2020/2021

RIFERIMENTI NORMATIVI

Visti:

- **CCNL 29.11.2007**
- art. 1 della **Legge 13 luglio 2015 n.107**, in particolare: commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
- commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - *"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa";*



- **nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015**-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa – Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”.
- **nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016** – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;
- Nota MIUR “Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico” del 15 settembre 2016;
- **D.M. n.797 del 19 ottobre 2016** – Piano per la formazione dei docenti 2016-2019
- **nota n.25134 del 01/06/2017**- Chiarimenti utilizzo piattaforma SOFIA per formazione personale docente.
- Il **CCNI del 19-11-2019** afferma che occorre organizzare la formazione in servizio in forme strutturate, con regole, tempi, metodi, prodotti attesi, verifiche, diffusione degli esiti. Non sono più sufficienti le conferenze di esperti su svariate tematiche, ma servono metodologie più interattive: gruppi di lavoro, laboratorio adulto, simulazioni, osservazioni in classe, sperimentazioni didattiche.
- **Nota MIUR 28.11.2019, prot. n. 49062.** “Formazione docenti in servizio a.s. 2019-2020. Assegnazione delle risorse finanziarie e progettazione delle iniziative formative “ si procede all'assegnazione delle risorse finanziarie della formazione anche al fine di assicurare la necessaria continuità delle iniziative formative in servizio per gli insegnanti per gli anni scolastici 2019/20, 2020/21, 2021/22.

si DELIBERA

il presente **PIANO ANNUALE di AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE**

PREMESSA

La formazione costituisce una leva strategica fondamentale non solo per lo sviluppo professionale del personale, ma anche per sostenere i processi innovativi della scuola. L'Istituto Comprensivo I. C. Via Cassia Km. 18,700 è impegnato nella formazione del



personale docente e del personale ATA.

Il collegio docenti delibera il piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e dettagliati nel PdM e con gli obiettivi programmati la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e per i reali bisogni degli alunni.

Le priorità formative saranno individuate in coerenza con le seguenti priorità individuate dal MIUR, nel Piano nazionale di formazione per il personale docente:

- **Autonomia organizzativa e didattica**
- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- **Competenze di lingua straniera**
- **Inclusione e disabilità**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
- **Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
- **Scuola e Lavoro**
- **Valutazione e miglioramento**

Sulla base dei bisogni formativi rilevati tra il personale, in coerenza con le indicazioni sopra riportate, ci si propone di favorire la partecipazione a corsi di formazione organizzati dall'Istituto stesso o promossi in ambito territoriale – dall'Istituto o in rete - da Enti e/o Istituzioni qualificati finalizzati a:

- Favorire l'approfondimento di conoscenze e lo sviluppo di competenze per affrontare i cambiamenti in atto, le innovazioni, le ricerche e le sperimentazioni in ambito educativo, metodologico-didattico, relazionale e organizzativo;
- Promuovere e supportare competenze specifiche necessarie per l'attuazione del P.T.O.F.;
- Favorire l'acquisizione di competenze sempre più adeguate nel campo delle nuove tecnologie.

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nell'a.s. 2020/2021 la formazione dei docenti sarà orientata in via prioritaria alle seguenti aree tematiche:

- **Innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento e**



- l'apprendimento;
- Valutazione ed autovalutazione formativa e di sistema;
 - La didattica per competenze collegata alla innovazione metodologica;
 - Valorizzazione delle competenze linguistiche per implementare la metodologia CLIL;
 - Formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE				
AREA DIDATTICA (L.107/2015)	AREA TECNOLOGICA	AREA SICUREZZA (D.lgs. 81/2008)	AREA PRIVACY (Regolamento UE 2016/679)	ALTRI CORSI
Classroom: corsi per i docenti 18/11/2020 17:00-20:00 h 27/11/2020 17:00-20:00 h	Corsi On demand dell'Animatore digitale: - Corso sul registro elettronico 2 ore - Corso LIM	COVID-19: corso di 2h online, svolto il 10/09/2020, ore 14,30-16,30	DPO: Seconda parte del corso sulla Privacy (data 9/11/2020)	AXIOS Registro elettronico
Formazione di rete (Ambito 9): n.3 Referenti per l'educazione civica	Google suite per la didattica	SICUREZZA generale: Primo soccorso: seconda parte del corso Antincendio: seconda parte del corso da ultimare con la prova pratica		CORSO EDUISS PER REFERENTI COVID Natoli - Ciarniello - Costanza - Butrico - Meffe - Cini - Parmeggiani
Valutazione e valutazione a distanza (da ricercare)				Defibrillatore n.5 interessati



Inglese per insegnanti di scuola primaria (da ricercare)				
FORMAZIONE PER I NEOASSUNTI n. 6 docenti interessati				
ITALIANO L2: - Corso Università n. 3 docenti				

Verifica - Monitoraggio - Valutazione

Ci si propone di svolgere attività di verifica dell'azione formativa, anche mediante predisposizione di uno strumento di rilevazione per il monitoraggio e la valutazione conclusiva dell'attività formativa.

Infine, è opportuno specificare che la formazione è una attività in divenire, dal momento che sia i singoli soggetti sia il collegio docenti sono aperti ad accogliere eventuali proposte interessanti che si dovessero presentare durante l'anno scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE AXIOS: SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Registro elettronico
---	----------------------



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza in ambito scolastico
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Descrizione dell'attività di formazione	Somministrazione farmaci in ambito scolastico
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza

❖ DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO ANNUALE AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE 2020/2021

PIANO FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Per il personale A.T.A. (amministrativi) verranno organizzate attività formative inerenti le seguenti aree:

- Formazione nell'ambito dell'azione amministrativa e contabile, dell'uso di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dei dati nell'ufficio di segreteria;
- Gestione del Front Office e del Back Office;
- Formazione sulla sicurezza e sul primo soccorso;

Per il personale ATA (Collaboratori scolastici):



Formazione sulla sicurezza e primo soccorso (seconda parte).

Formazione prevenzione COVID

PIANO DI FORMAZIONE DEL AMMINISTRATIVO

Amministrazione		Sicurezza		Altri corsi
Pago io				Defibrillatore n.1 interessato

PIANO DI FORMAZIONE DEI COLLABORATORI

Covid		Sicurezza		Altri corsi
ATA: corso di 2 h in presenza, svolto il giorno 10/09/2020 ore 12-14				Defibrillatore n.2 interessati